

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Facoltà di Scienze Politiche

**LA II[^] DIVISIONE “REDI” GARIBALDI
E LA REPUBBLICA PARTIGIANA
DELL’OSSOLA**

Relatore: Prof. Maurizio Antonioli

Correlatore: Prof. Patrizia Audenno

Laureando: Franco Pavesi

Matricola: 451230



Anno Accademico 1999-2000

Indice:

Introduzione.....	1
Capitolo primo.....	4
La Resistenza in Italia dopo l'8 settembre.....	4
Gli esordi della Resistenza.....	9
La svolta di Salerno.....	20
I successi primaverili.....	24
La crisi invernale.....	29
La Liberazione.....	32
Capitolo secondo.....	43
Le origini della II [^] Divisione d'Assalto "Redi" Garibaldi.....	43
Diario storico.....	45
I mesi iniziali.....	45
L'occupazione di Domodossola.....	49
L'ultimo inverno di guerriglia.....	56
Le ultime battaglie della Liberazione.....	61
Organizzazione della II [^] Divisione "Redi" Garibaldi.....	64
Il Comando di Divisione.....	67
Organizzazione dei servizi nella II [^] Divisione Garibaldi.....	70
Il servizio d'intendenza.....	70
Il servizio sanitario.....	73
Il servizio informazioni e polizia.....	75
I collegamenti.....	80
Lo scambio dei prigionieri.....	81
La stampa e la propaganda.....	82
I documenti della II [^] Divisione.....	84
Capitolo terzo.....	88
La II [^] Divisione "Redi" Garibaldi e la Repubblica partigiana dell'Ossola.....	88
Giustizia ed epurazione nella Repubblica.....	94
L'economia, le finanze e il problema alimentare.....	97
Istruzione pubblica.....	101
La stampa.....	104
I rapporti con la Svizzera.....	107
La riorganizzazione dei sindacati e delle organizzazioni di massa.....	110
L'assistenza.....	114

I servizi pubblici.....	116
La rioccupazione nemica.....	118
I rapporti fra la Giunta Provvisoria e la II [^] Divisione.....	124
Capitolo quarto.....	129
I rapporti fra la II [^] Divisione "Redi" e la popolazione ossolana.....	129
La questione delle requisizioni.....	131
La giustizia nella II [^] Divisione "Redi".....	133
I rapporti fra la II [^] Divisione e le altre formazioni partigiane dell'Ossola.....	138
Appendice 1.....	148
Bibliografia.....	176
Appendice 2.....	181

Introduzione

La scelta di svolgere questa tesi di ricerca è avvenuta in seguito all'incontro con Aldo Aniasi che, con il nome di battaglia di Iso, fu il comandante della II^a Divisione "Redi" Garibaldi, dedicandosi in seguito con successo alla carriera politica. L'incontro con Aniasi portò con sé altri incontri altrettanto interessanti, quelli con Ettore Carinelli (Ettore), Dino Vicario (Barbis) e altri partigiani appartenenti alla II^a Divisione. L'ultimo incontro fu quello con Maurizio Begozzi, autore di numerosi scritti sulla resistenza in Ossola e responsabile dell'Istituto Storico della Resistenza di Novara, che mi propose di ampliare il mio progetto iniziale di una tesi bibliografica sull'Ossola con una ricerca sulla II^a Divisione, partendo dalla sua organizzazione e analizzando il suo inserimento nel movimento di resistenza ossolano. La ricerca si sarebbe basata per la maggior parte sull'archivio personale di Aniasi, che possedeva numerosi documenti originali già esaminati per la stesura del libro "Guerriglia nell'Ossola". Lo scopo del lavoro era quello di esaminare aspetti ancora poco noti di una divisione partigiana, l'organizzazione dei servizi, i rapporti con la popolazione, l'amministrazione della giustizia e tutto quello che costituiva la vita quotidiana dei garibaldini ossolani. Accettai il lavoro dopo qualche titubanza dovuta alla notevole quantità di materiale da esaminare, ma con un po' d'impegno riuscii a svolgere discretamente il lavoro di ricerca e la successiva stesura della tesi.

La trattazione dell'argomento è divisa in quattro capitoli. Il primo capitolo è una breve storia della Resistenza in Italia, indispensabile introduzione al periodo storico in esame, in cui si delineano i fatti principali avvenuti dall'arresto di Mussolini nel luglio '43 alla fine della

guerra in Italia, passando dall'armistizio dell'8 settembre agli inizi del movimento partigiano, alla nascita della Repubblica di Salò, alla svolta di Salerno, al "Proclama Alexander", toccando tutti i principali momenti della lotta di liberazione.

Il secondo capitolo riguarda più direttamente l'oggetto della tesi. Per prima cosa ho trattato la storia della II^a Divisione, risalendo dai primi nuclei staccatisi dalla I^a Divisione Garibaldi "Gramsci", operante in Valsesia, alla costituzione della 15^a Brigata Rocco, alla sua trasformazione nella divisione, arrivando alla conquista e successiva perdita di Domodossola e da qui agli ultimi mesi della Liberazione. Dopo il diario della Divisione nel secondo capitolo verranno analizzati alcuni aspetti poco noti dell'organizzazione di un'unità partigiana, come i servizi logistici (rifornimenti, trasporti merci, distribuzione ecc.), i servizi d'informazione, quelli sanitari e così via, trattando infine dei documenti che erano tenuti dai vari comandi.

Il terzo capitolo è dedicato alla Repubblica Partigiana dell'Ossola, alle vicende che portarono alla sua conquista fino alla riconquista nazifascista. Particolare attenzione è poi riservata all'organizzazione del governo della Zona Libera da parte della Giunta Provvisoria e ai provvedimenti da questa emanati. Chiude il capitolo un paragrafo dedicato ai rapporti fra la II^a Divisione e la Repubblica Ossolana, dove si spiegheranno i motivi dell'iniziale avversione dei garibaldini alla decisione di occupare l'Ossola.

Nel quarto e ultimo capitolo viene esaminato il rapporto fra la "Redi" e il territorio ossolano in cui era inserita, trattando tre argomenti principali: i rapporti con la popolazione, l'amministrazione della giustizia e le relazioni con le altre formazioni partigiane operanti nella zona. I rapporti

con la popolazione sono esaminati soprattutto per quanto riguarda la collaborazione da questa prestata ai partigiani, sottolineando l'importanza che veniva data all'aiuto della gente e a ciò che veniva dato in cambio. L'amministrazione della giustizia è esaminata sotto due aspetti: quello della disciplina e dei provvedimenti interni e quello del trattamento riservato ai nemici o ai loro collaboratori. I rapporti con le altre formazioni partigiane sono esaminati secondo una divisione in due periodi, uno fino alla presa di Domodossola, l'altro dalla riconquista nazifascista alla fine della guerra.

Il lavoro è completato da due appendici, una contiene una testimonianza del Comandante della II^a Divisione, Aldo Aniasi, mentre l'altra riporta la riproduzione di alcuni documenti originali tratti dal carteggio della divisione.

La tesi cerca di esaminare il più accuratamente possibile tutti gli aspetti caratterizzanti l'organizzazione della II^a Divisione, trattando argomenti sconosciuti a chi non si interessa della Resistenza in modo approfondito.

Concludendo spero che questo mio lavoro sia riuscito bene e possa essere gradito a tutti coloro che, o per averci partecipato direttamente o per motivi di studio, si interessino del movimento di Resistenza italiano.

Devo inoltre ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato in questa interessante ricerca, Maurizio Begozzi, Ettore Carinelli e il mio professore Maurizio Antonioli. Un particolare grazie va ad Aldo Aniasi, che cortesemente mi ha messo a disposizione il suo archivio e il suo tempo per aiutarmi nel mio lavoro.